



## TEMPO DEL CREATO

Il 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi, termina il Mese del Creato iniziato il primo settembre con la Giornata Nazionale per la Custodia del Creato. Gli Uffici della pastorale Sociale e del lavoro e del dialogo ecumenico e inter religioso delle diocesi di Cuneo e di Fossano, hanno animato questo tempo con alcune iniziative molto ben riuscite e propongono, per questa domenica 4 ottobre, di vivere un momento semplice di preghiera nelle nostre case. La breve celebrazione si ispira a quella, molto più lunga, proposta dai nostri vescovi nel Sussidio preparato appositamente per il primo settembre 2020.

### Breve Celebrazione in famiglia di lode e impegno per il Creato

*Ispirata alla proposta del Sussidio Nazionale Custodia 2020 dei Vescovi Italiani*

*Prepariamo in casa uno spazio adeguato alla preghiera. Su un tavolino, sopra una bella tovaglia, mettiamo una Bibbia aperta, una candela, una brocca contenente acqua, una forma di pane dolce, dei fiori di campo. Poi le persone presenti scelgono i lettori **C – L1 – L2***

#### - **Inizio celebrazione**

**Papà o mamma o adulto (C)** *La grazia del nostro signore Gesù Cristo, l'amore del Padre e la comunione con lo Spirito sia con ognuno e ognuna di voi.*

**Tutti (T).** *E con il tuo Spirito!*

#### - **Con tutto il creato, diamo lode a Dio**

**(C)** Col desiderio di contemplare tutto il creato, uno di noi accende la **candela** in un clima di silenzio e la tiene in mano. "Il Cantico delle Creature" di San Francesco è conosciuto anche come "*Il cantico di Frate sole e Sorella Luna*". La poesia è una lode a Dio, alla vita e alla natura che viene vista in tutta la sua bellezza e complessità. Con calma ogni presente legga una frase:

- 1. Altissimo, onnipotente, buon Signore tue sono le lodi, la gloria e l'onore ed ogni benedizione. A te solo, Altissimo, si confanno, e nessun uomo è degno di te.*

2. *Laudato sii, o mio Signore, per tutte le creature, specialmente per messer Frate Sole, il quale porta il giorno che ci illumina ed esso è bello e raggiante con grande splendore: di te, Altissimo, porta significazione.*
3. *Laudato sii, o mio Signore, per sora Luna e le Stelle: in cielo le hai formate limpide, belle e preziose. Laudato sii, o mio Signore, per frate Vento e per l'Aria, le Nuvole, il Cielo sereno ed ogni tempo per il quale alle tue creature dai sostentamento.*
4. *Laudato sii, o mio Signore, per sora Acqua, la quale è molto utile, umile, preziosa e casta. Laudato sii, o mio Signore, per frate Fuoco, con il quale ci illumini la notte: ed esso è robusto, bello, forte e giocondo.*
5. *Laudato sii, o mio Signore, per nostra Madre Terra, la quale ci sostiene e governa e produce diversi frutti con coloriti fiori ed erba.*
6. *Laudato sii, o mio Signore, per quelli che perdonano per amor tuo e sopportano malattia e sofferenza. Beati quelli che le sopporteranno in pace perché da te saranno incoronati.*
7. *Laudate e benedite il Signore e ringraziatelo e servitelo con grande umiltate.*

- **Con Gesù, contempliamo il creato**

(C) Abbiamo lodato il Signore per il Creato. Ora ascoltiamo la Parola di Gesù: possa purificare il nostro cuore, il nostro sguardo e il nostro agire:

**VANGELO:** Luca 12,22-31

(L1) Poi disse ai suoi discepoli: “Per questo io vi dico: non preoccupatevi per la vita, di quello che mangerete; né per il corpo, di quello che indosserete. La vita infatti vale più del cibo e il corpo più del vestito. *Guardate i corvi*: non seminano e non mietono, non hanno dispensa né granaio, eppure Dio li nutre. Quanto più degli uccelli valete voi! Chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? Se non potete fare neppure così poco, perché vi preoccupate per il resto? *Guardate come crescono i gigli*: non faticano e non filano. Eppure io vi dico: neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Se dunque Dio veste così bene l'erba nel campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più farà per voi, gente di poca fede. E voi, non state a domandarvi che cosa mangerete e berrete, e non state in ansia: di tutte queste cose vanno in cerca i pagani di questo mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. Cercate piuttosto il suo regno, e queste cose vi saranno date in aggiunta”. *Parola del Signore.*

**T. Lode a Te o Cristo, Salvatore e Redentore di ognuno e ognuna di noi**

- **Insieme, riflettiamo**

(sottofondo musicale, se possibile)

**(C)** Ora prendiamo in mano un **fiorellino di campo**. Ascoltiamo con attenzione le parole che ci saranno lette osservando con attenzione il fiore, come ci ha invitati Gesù:  
**(L2)** *Sono belli i fiori belli che abbiamo in mano, ma sono fragili, se li maltrattate o li appoggiate sotto altre cose si rovineranno. Essi simboleggiano la creazione: bella, ma fragile. Alle volte a noi sembra che sia eterna ed indistruttibile, ma non è così. Anzi alle volte una piccola azione malfatta in un angolo del mondo ha ripercussioni in ogni latitudine del pianeta. Dobbiamo avere cura di questa terra che è la nostra casa, il luogo dove nasciamo, dove cresciamo, dove trascorriamo le nostre esistenze. Così come ci sforziamo ad avere cura della nostra auto, della nostra casa, del nostro corpo. La terra è di tutti, ma è anche di ciascuno e ciascuna di noi e dunque tutti dobbiamo averne cura. Questo fiore simboleggia la nostra terra e la nostra vita: fragile e bella, da custodire con amore.*

### - **Insieme chiediamo perdono**

**Tutti:** O Signore, ti chiediamo perdono perché non abbiamo rispetto per i frutti e i fiori e le erbe che ci danno la vita e la gioia del cuore, perché vogliamo impossessarci dell'acqua e sprecarla, mentre ci sono popoli che muoiono di sete e per mancanza di cibo.

O Signore, ti chiediamo perdono perché tutto ciò che hai creato è una cosa buona, ma noi la trattiamo come fossero oggetti di consumo per il nostro piacere. Abbiamo perso il senso di essere parte di un mondo ricco e meraviglioso e responsabili per una vita buona anche per chi verrà dopo di noi.

### - **Insieme ci impegniamo**

**(C)** Consapevoli dei nostri errori e sicuri del perdono di Dio, come risposta al suo Amore vogliamo impegnarci come famiglia e come persone a vivere una nuova relazione con il Creato e chi ci abita. Per questo prendiamo la **brocca con l'acqua** e riempiamo per ognuno di noi un bicchiere. Poi insieme recitiamo la *Preghiera per la nostra terra* scritta da Papa Francesco:

*Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature,*

***Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza.***

*Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno.*

***O Dio dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi.***

*Risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo, affinché seminiamo bellezza e non inquinamento e distruzione.*

***Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi a spese dei poveri e della terra.***

*Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita.*

***Grazie perché sei con noi tutti i giorni. Sostienici, per favore, nella nostra lotta per la giustizia, l'amore e la pace.***

**(C)** *(Chi commenta prendo il **pane dolce** in mano e dice la frase che segue)* Con le mani alzate recitiamo il Padre Nostro: **Padre Nostro ...**

*(Poi il commentatore continua)* Ora divido il pane a metà e da una di queste metà ognuno ne prende un pezzo. Dopo la preghiera finale *mangeremo il nostro pezzettino di pane e berremo l'acqua.* Quella metà di pane che rimarrà sulla tavola ci ricorda che si cresce solo se si sa condividere ciò che siamo e abbiamo e ci sarà futuro solo se sapremo vivere con giustizia e sobrietà: la Madre Terra ci nutre ma ci ricorda che siamo responsabili perché il suo cibo arrivi sufficiente ad ogni abitante di questa "Casa Comune".

**PREGHIAMO: "Signore Gesù, la tua pace dimori in noi, nelle nostre famiglie, in ogni popolo: benedici il pane che mangeremo e l'acqua che berremo, segni del nostro impegno a vivere in armonia con Te, con ogni creatura e con la Madre Terra. Amen".**  
*Mangiamo e beviamo nella gioia.*